

Codice A1813B

D.D. 30 settembre 2021, n. 2821

R.D. 523/1904 L.R. N. 12/2004, D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i. - Fascicolo TOSC5888 - Concessione demaniale breve (15 giorni) per uno scarico temporaneo di acque di pompaggio nel fosso del Po Morto - Canale di Priore nei Comuni di Villastellone e Santena (TO). Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.



ATTO DD 2821/A1813B/2021

DEL 30/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. 523/1904 L.R. N. 12/2004, D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i. - Fascicolo TOSC5888 - Concessione demaniale breve (15 giorni) per uno scarico temporaneo di acque di pompaggio nel fosso del Po Morto – Canale di Priore nei Comuni di Villastellone e Santena (TO). Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

Vista la domanda in data 16/02/2021 ns. protocollo 8222/A1813B a firma dell'ing. Silvano IRALDO, Direttore Generale della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede in Corso XI Febbraio, 14 10152 TORINO per uno scarico temporaneo (15 giorni) di acque di pompaggio nel fosso del Po Morto - Canale del Priore nei Comune di Villastellone e Santena (TO).

Per quanto riguarda gli aspetti idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, l'intervento consiste nello scarico temporaneo nel corso d'acqua di una tubazione posta direttamente a contatto con il terreno, senza eseguire scavi, in alluminio di diametro 100 mm, previa pulizia dalla vegetazione per una lunghezza di circa 30 m a cavallo del punto di scarico e posa in opera nella sezione d'alveo di geomembrana impermeabile provvisoria in polietilene ad alta densità.

Considerato che è stata omessa la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio dei Comuni di Villastellone e Santena ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Regolamento Regionale 14/R/2004.

Dato atto che non sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Dato atto che a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto al pagamento delle spese di istruttoria di € 50,00.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Vista la L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.
- Vista la Determinazione del Direttore Regionale Opere Pubbliche in data 4 Novembre 2005, n. 1717 - Misure di semplificazione dei procedimenti di Concessione del Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile - Allegato A.

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, la SMAT S.p.A. ad eseguire i lavori descritti interferenti con il fosso del Po Morto - Canale del Priore nel Comune di Villastellone (TO) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti di questo Settore, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) al termine dei lavori le sponde, le opere esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

b) l'autorizzazione idraulica ha validità per mesi 6 (sei) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

c) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2) di assentire alla SMAT S.p.A. la concessione breve per uno scarico temporaneo (15 giorni) di acque di pompaggio nel fosso del Po Morto- Canale del Priore nel Comune di Villastellone e Santena così come precisamente riportato sugli elaborati tecnici agli atti di questo Settore;

3) di accordare la concessione per quindici giorni a decorrere dalla data di comunicazione di inizio lavori che dovrà essere inviata al Settore scrivente;

4) dovrà essere comunicata la data di fine dei lavori;

5) di stabilire che la concessione è rilasciata a titolo gratuito trattandosi di una occupazione con durata fino ai a 15 giorni in base alla lettera m) della Tabella "*Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche*", aggiornata per il triennio 2019-2021 con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 24/01/2019, del Settore Attività giuridica e amministrativa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni